

SENATO OGGI CENTRODESTRA IN CONCLAVE SUL SALVA-MILANO

Oggi ci sarà un vero e proprio conclave del centrodestra a Palazzo Madama per discutere della Salva-Milano. Perché in Senato le audizioni in commissione Ambiente sono finite ieri, con quelle dei rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil. E a questo punto è arrivato il momento di prendere una decisione su cosa fare del provvedimento. Da parte di Fratelli d'Italia, prima di tutto.

In queste settimane è stato tutto un gioco di rimpalli, tra Fdl e Pd: i primi tentati di mettere in difficoltà i dem, votando contro la legge; i secondi, divisi e messi sotto pressione da Beppe Sala, speranzosi che a togliere le castagne dal fuoco ci avrebbero pensato i meloniani.

Ignazio La Russa aveva lanciato un avvertimento prima di Natale, definendo la norma Salva-Sala. Tra i più perplessi nel partito della premier, Fabio Rampelli, che sul tema aveva anche

sentito in queste settimane alcuni urbanisti. Fdl più volte ha ribadito negli ultimi giorni che - comunque - non avrebbe votato la norma se non lo avesse fatto anche il Pd compatto. E i dem tutto sono tranne che compatti. Anzi, la maggioranza del gruppo è fermamente contraria alla legge così com'è. Tanto che c'è qualcuno che inizia a ipotizzare di rimandarla alla Camera, per poi sperare che venga affossata lì. La Lega e Forza Italia sono più favorevoli all'approvazione, ma questo potrebbe spingere Fdl ancora di più verso il no. Comunque vada, entro la settimana prossima saranno presentati gli emendamenti. Avs e M5S, gli unici a votare no anche a Montecitorio, sono pronti a presentarli. Ma alla fine lo faranno anche gli altri gruppi. Questo significa che la legge dovrà comunque ripassare per la Camera.

WA.MA.



Peso:9%